



CITTA' DI BRA

STATUTO CONSULTA COMUNALE GIOVANILE

Art. 1 – Istituzione

E' istituita dal Comune di BRA, con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 63 in data 28-09-2005 la “CONSULTA GIOVANILE COMUNALE” – di seguito denominata Consulta, quale organo rappresentativo della comunità giovanile di Bra.

Art. 2 – Attribuzioni

La Consulta è un organo consultivo provvisto di funzione e di impulso nei confronti degli organi elettivi del Comune nelle materie afferenti le politiche giovanili; è inoltre, strumento di stimolo e incoraggiamento nei confronti dei giovani ad una partecipazione attiva e responsabile alla vita cittadina.

La Consulta attende alle finalità indicate:

- a) fornendo pareri non obbligatoria né vincolante - sugli atti della Amministrazione comunale che riguardano le tematiche giovanili;
- b) elaborando documenti e proposte di atti da sottoporre ai competenti organi dell'Amministrazione Comunale inerenti le tematiche giovanili, tramite i quali concorrere alla definizione delle politiche giovanili;
- c) promuovendo dibattiti, ricerche ed incontri inerenti le tematiche giovanili ;
- d) favorendo il raccordo tra i gruppi giovanili anche non formali, e le istituzioni locali;
- e) promuovendo rapporti permanenti con le Consulte ed i Forum presenti nel territorio provinciale e regionale, con le Consulte ed i Forum presenti nelle altre regioni e si raccorda con gli organi di rappresentanza giovanili nazionali ed internazionali;
- f) elaborando annualmente un progetto di intervento per i giovani da sottoporre alla Giunta Comunale per l'approvazione e il relativo finanziamento, sulla base del fondo stanziato annualmente dalla Amministrazione Comunale ed inserito in apposito Capitolo di spesa del PEG.

Art. 3 – Organi

Sono organi della Consulta:

- a) L'Assemblea, quale organo centrale di indirizzo;
- b) Il Direttivo quale organo esecutivo e il suo Presidente
- c) Eventuali Commissioni di lavoro, quali organi operativi.
- d) le funzioni amministrative verranno svolte da un Ufficio della Ripartizione competente per materia.

Art. 4 - L'Assemblea

a) Funzioni

L'assemblea ha compiti programmatori, d'indirizzo e di impulso alla progettualità e alle deliberazioni dell'Assemblea stessa;

b) Composizione

Fanno parte dell'Assemblea tutti i giovani di età compresa fra i quindici e il compimento dei trenta anni residenti a Bra o, se non residenti, frequentanti un corso di studio in un Istituto di Istruzione Secondaria o Universitario di Bra o quali iscritti ad Associazioni sportive, culturali o di volontariato aventi sede legale a Bra, che chiedono di farne parte attraverso l'iscrizione di un

apposito modulo da consegnare all'Ufficio comunale allo scopo individuato dall'Amministrazione Comunale e inseriti nel registro degli appartenenti alla Consulta.

Il registro è tenuto ed aggiornato dall'ufficio di cui al comma precedente prima di ogni riunione dell'assemblea secondo modalità informatiche stabilite dal direttivo.

L'Assessore alle Politiche giovanili del Comune di Bra, l'eventuale Consigliere delegato alle Politiche giovanili e il funzionario responsabile del servizio partecipano all'assemblea senza diritto di voto.

Hanno diritto di parola solo se autorizzati dal presidente di seduta.

I membri dell'Assemblea restano in carica fino al raggiungimento dei trenta (30) anni, salvo rinuncia o per assenza ingiustificata a più di tre sedute dell'assemblea consecutive.

Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche.

Art. 5 – Direttivo – Organo rappresentativo

a) Composizione

Il direttivo è composto da:

1. Il Presidente/rappresentante della Consulta, nominato in base a quanto previsto dall'art. 6;

2. l'Assessore alle Politiche giovanili del Comune di Bra e l'eventuale Consigliere delegato alle Politiche giovanili senza diritto di voto;

3. Sei membri eletti dall'Assemblea, che si divideranno i vari compiti e incarichi al loro interno e che eleggeranno il Presidente.

4. Il Direttivo potrà essere coadiuvato da un professionista esterno designato dalla Giunta comunale con comprovate competenze professionali nell'ambito delle Politiche Giovanili.

b) Competenze

Competenze del Direttivo:

1. partecipare, in forma propositiva, alla elaborazione delle attività di programmazione e pianificazione delle azioni da sottoporre all'assemblea;

2. dare attuazione agli indirizzi e alle deliberazioni dell'Assemblea;

3. svolgere funzioni di raccordo tra l'Assemblea, il Consiglio comunale e la Giunta comunale;

4. nominare il Segretario e il Presidente tra i membri eletti dall'Assemblea.

5. darsi un'autoregolamentazione interna per le proprie sedute ed attività come organo della consulta.

c) Decadenza

I componenti del Direttivo decadono dalla carica dopo tre assenze consecutive non giustificate a riunioni del direttivo formalmente convocate.

In caso di dimissioni o decadenza di un componente del Direttivo, subentrerà alla carica il primo degli esclusi.

La qualità di componente del Direttivo cessa per: compimento del trentesimo anno di età, dimissioni dalla data della loro presentazione o per sfiducia votata dai due terzi dei componenti dell'Assemblea.

d) Durata

Il Direttivo resta in carica 2 anni.

I membri della Consulta non possono fare parte del Direttivo per più di due mandati.

Art. 6 - Il Presidente/rappresentante

Il Presidente del direttivo ricopre un ruolo di sola rappresentanza ed è portavoce del direttivo e della consulta;

a) Modalità di elezione

Il Presidente viene eletto dal Direttivo a rotazione quadrimestrale tra i 6 componenti del Direttivo eletti dall'assemblea;

Il Vicepresidente è eletto dal Direttivo in occasione dell'elezione del Presidente e funge da

<p>sostituito in caso di assenza o dimissioni del Presidente.</p> <p>b) Competenze Il Presidente/rappresentante: 1. assume la rappresentanza formale della Consulta; 2. convoca e presiede l'Assemblea; 3. convoca e presiede il Direttivo; 4. in sua assenza prende le sue funzioni il vicepresidente o un membro del Direttivo delegato dai presenti.</p> <p>c) Durata La Carica di Presidente della Consulta ha durata quadrimestrale. Il Presidente non può essere rieletto fino al termine del turno di rotazione, se non per eventuale rinuncia all'elezione o decadenza da parte dei restanti componenti del Direttivo.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 7 - Convocazione dell'Assemblea</p> <p>a) L'assemblea è convocata dal presidente del direttivo almeno due volte l'anno secondo una programmazione prestabilita dal direttivo. b) Al di fuori di tale programmazione, la convocazione dell'assemblea viene fatta dal presidente su richiesta di almeno tre componenti del Direttivo. c) Possono altresì richiedere la convocazione in via straordinaria dell'Assemblea il Presidente del Direttivo, il Sindaco, la Giunta Comunale, il Consiglio Comunale, almeno un terzo dei componenti della Consulta stessa. d) La Consulta può richiedere che partecipino ai propri lavori esperti, rappresentanti di Enti o Associazioni. e) I Consiglieri comunali, gli Assessori, il Sindaco, possono sempre partecipare ai lavori, senza diritto di parola se non autorizzati dal presidente di seduta, e in ogni caso senza il diritto di voto; f) La convocazione dell'Assemblea in via ordinaria è comunicata via e-mail ai membri della Consulta con almeno 5 giorni di anticipo dalla data dell'Assemblea stessa. g) La convocazione in via straordinaria è consentita tramite avviso telefonico, con almeno 24 ore di anticipo, per soli motivi di estrema urgenza.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 8 – Prima riunione</p> <p>Il Sindaco o l'Assessore delegato alle Politiche Giovanili convocano la prima riunione dell'Assemblea della Consulta, e la presiedono fino all'elezione del presidente di seduta.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 9 – Validità delle sedute e delle deliberazioni</p> <p>a) La riunione in prima convocazione di ogni seduta dell'Assemblea è validamente costituita con la presenza di un numero di componenti pari alla metà più uno degli aventi diritto ed in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli aventi diritto. b) Ogni seduta dell'assemblea è presieduta di volta in volta da uno dei componenti della consulta eletto a maggioranza relativa all'inizio di ogni seduta. c) L'Assemblea delibera a maggioranza relativa dei presenti.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 10 – Sede</p> <p>a) Consulta La sede della Consulta è il Centro d'Aggregazione Giovanile Comunale, attivato presso la Scuola Media "C. Dalla Chiesa", o altro sito assegnato dal Comune. In tale sede si tengono le riunioni del direttivo e della Assemblea della Consulta. L'agibilità di altre sedi per riunioni e dibattiti deve essere preventivamente autorizzata dal competente Organo comunale.</p> <p>b) Direttivo Il Direttivo ha sede presso gli Uffici della competente Ripartizione del Comune di Bra. Il Direttivo può avvalersi delle strutture logistiche disponibili e individuate per quanto attiene al proprio funzionamento istituzionale (telefono, fax, pc e collegamento ad internet).</p>

Art. 11 - Modificazioni dello Statuto

Lo Statuto della Consulta può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria Deliberazione. L'Assemblea della Consulta può proporre al Consiglio Comunale la modifica di articoli o commi dello Statuto, con deliberazione approvata a maggioranza dei 2/3 dei componenti l'Assemblea. La modificazione deve essere deliberata dal Consiglio Comunale.

Art. 12 – Regolamento

La Consulta può regolamentare la propria attività nei limiti del presente Statuto e dello Statuto Comunale, con apposito regolamento interno approvato dall'Assemblea.

Art. 13 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto espressamente dal presente Statuto valgono le leggi, le normative ed i regolamenti vigenti.